



## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi della L.R. 15/2008 e della Delibera U.d.P. n. 328/09, è pubblicata all'Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia, per n.15 giorni lavorativi consecutivi.

**PROGRESSIVO: 101**

**CODICE DOC: DET-SZXA1W-2023-101**

**DATA: 27/03/2023**

Codifica adempimenti L.R. 15/2008 (trasparenza)	
Tipo Materia	Economato - Contratti - Appalti
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione Integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Obbligo D.lgs 33/2013	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Beni inventariabili	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

**Oggetto:** Determina a contrarre e prenotazione di spesa. CIG: ZEA3A8990D. Affidamento dei servizi di ospitalità-agenzia viaggi e prenotazione alberghiera in favore dei relatori /moderatori di convegni /incontri /dibattiti / workshop / eventi promossi dal Consiglio regionale della Puglia (prenotazione e rilascio di titoli di viaggio). Procedura negoziata sotto soglia, ex art.1, comma 2, lett.b), d.L. n.76/2020 convertito in legge n.120/2020, tramite il Centro acquisti per la Pubblica Amministrazione Empulia, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 c. 4 lettera b) del D. Lgs. 50/2016.

### IL DIRIGENTE

Il giorno lunedì 27 del mese di marzo dell'anno 2023 nella sede della Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale del Consiglio Regionale della Puglia, sulla base dell'istruttoria svolta dalla dott.ssa Antonella Franzoso, titolare PO "Pianificazione e Comunicazione Istituzionale" che riferisce:

**Visto** lo Statuto della Regione Puglia che all'art. 23 stabilisce che il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e succ. mod. e int.;

**Vista** la legge regionale 21 Marzo 2007, n. 6 recante "Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale";

**Vista** la legge regionale 4 febbraio 1997 n.7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale";

**Vista** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 27 dell'8 febbraio 2016, di attuazione dell'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale, in osservanza alla L.R. 7/2004, art. 23, nonché di approvazione dello schema di Alta Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, la successiva deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016 di approvazione definitiva del medesimo Atto di Alta Organizzazione nonché la DGR n. 1500 del 28.09.2016 con cui si è preso atto del verbale recante "Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di

*attuazione della Autonomia del Consiglio regionale, come definita dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 dell'8 febbraio 2016 e dall'Atto di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016".*

**Visto** l'Atto di Alta Organizzazione recante il "Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia", nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17/2021.

**Vista** la deliberazione n. 328 del 29 dicembre 2009 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

**Visti:**

- a Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- il Reg. (UE) 2016/679 recante "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali";

- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione di dati personali";

- il D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36 recante "Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico";

- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'Amministrazione digitale", e in particolare gli artt.20, 40 e 54;

- l'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile" recante l'obbligo di adempiere alla pubblicità degli atti sui siti istituzionali;

- la legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa della Regione Puglia";

- l'art. 6 della legge regionale 20 aprile 1994, n. 13, "Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1994. Proroga ed integrazione" che detta disposizioni sulla pubblicazione sul BURP;

**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2001, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

**Vista** la legge regionale 16 gennaio 2001, n. 28 recante "Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli";

**Visto** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

**Vista** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 143 del 13 dicembre 2022, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023/2025;

**Vista** la deliberazione n. 129 del 20 dicembre 2022 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025", di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 13 dicembre 2022, n. 143;

**Vista** la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia;

**Richiamata** la Determina del Segretario Generale n. 46 del 6 luglio 2021 di approvazione della direttiva recante "Disposizioni transitorie per la revisione dei processi per l'adozione delle determinazioni dirigenziali e la pubblicazione sul Nuovo Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia" e la successiva Determina n. 88 del 16 dicembre 2021 di integrazione della citata D.D. n. 46/21;

**Vista** la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 9 giugno 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale del Consiglio regionale;

**Vista** la Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 178 del 30 luglio 2018 con la quale la dott.ssa Anna Vita Perrone è stata nominata Dirigente della Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale del Consiglio regionale della Puglia, e la successiva Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 127 del 26 luglio 2022 che dispone la proroga dello stesso incarico;

**Vista** la Determinazione n. 168 del 17/05/2022 della Sezione Biblioteca e Comunicazione istituzionale del Consiglio regionale della Puglia con cui è stato conferito l'incarico di posizione Organizzativa "Pianificazione e Comunicazione Istituzionale" alla dott.ssa Antonella Franzoso.

**Vista** la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.229 del 05 giugno 2019 di approvazione delle Linee di indirizzo per la gestione delle attività di competenza della Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale.

**Vista** la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 53 del 14 settembre 2021 di approvazione del Disciplinare per le procedure di acquisto di forniture e servizi del Consiglio regionale della Puglia ai sensi del D.Lgs. 50/2016

**Visto:**

- l'art. 1 del d.l. n. 76/2020, come convertito nella legge 120 dell'11 settembre 2020, che introduce un regime parzialmente e temporaneamente derogatorio rispetto a quello dettato dall'art. 36 del Codice dei Contratti;
- in particolare, l'art. 1 comma 1 che prevede "in deroga agli artt. 36, c. 2 e 157 c. 2 del D.L n. 50/2016, recante Codice dei Contratti Pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2,3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023";
- lo stesso art. 1, c 4, L. n. 120/2020, precisa che "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga gli elementi descrittivi nell'art. 32, c. 2, del D L. n. 50/2016";
- l'art. 32, co. 2, D.Lgs. n. 50/2016, richiamato, stabilisce che "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- il comma 3 dello stesso art. 1 che stabilisce "Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso";
- l'art. 36, c 1, D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art.8, c 5, lettera a-bis, della Legge n. 120/2020, stabilisce che "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli artt 30 c 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'art. 50".
- l'art. 1, lett. a), D.L. n. 76/2020, così come convertito con modificazioni con legge 120/2020, che stabilisce: l'affidamento diretto [...] per servizi e forniture, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";
- le Linee Guida n. 4 di ANAC, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", tuttora applicabili ai sensi dell'art. 216, co. 27-ocities in quanto compatibili con la normativa vigente, al par. 4.3.1, chiariscono che: "Inottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza";
- l'art. 1, co. 2, lett. b), L. n. 120/2020 ai sensi del quale "L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati" e il parere reso dal supporto giuridico del MIT n. 746 del 30/09/2020 sul prescritto obbligo di pubblicazione, a mente del quale tale avviso "potrà essere sostituito dalla determina in forma semplificata di cui all'art. 32, comma 2 del d.lgs. 50/2016, e potrà avere dunque i medesimi contenuti, ossia: l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

- l'art. 32, co. 14 D.Lgs. n. 50/2016, che per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 stabilisce che il contratto sia concluso mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi.

#### **Premesso che**

le strutture del Consiglio regionale della Puglia organizzano diversi eventi nel corso dell'anno, per i quali vengono individuati relatori qualificati su base nazionale e regionale, in relazione delle tematiche da approfondire;

la gestione dei suddetti eventi riveste carattere di complessità a causa della diversità dei relatori, della varietà delle sedi degli eventi e di residenza dei relatori, per tali ragioni, è opportuno affidare il servizio ad operatori specializzati per assicurare i suddetti servizi;

la Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale è incaricata di assicurare l'ospitalità all'interno delle iniziative della comunicazione istituzionale.

#### **Tenuto conto che**

ai sensi dell'art. 1, c 449 e 445, L n 296/2006 e ss.mm.ii., per gli acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria, si deve, alternativamente: ricorrere al Mepa o ad altri mercati elettronici della centrale regionale di riferimento (EmPULIA); avvalersi del sistema telematico della centrale regionale di riferimento ovvero, infine, avvalersi delle convenzioni Consip/InnovaPuglia o, in assenza di queste, ricorrere agli Accordi Quadro Consip/InnovaPuglia e allo S.D.A.P.A. (art. 55, c 14, D.Lgs 50/2016);

è possibile provvedere al servizio mediante ricorso a EmPulia, attraverso l'attivazione di una procedura ad evidenza pubblica selezionando dieci ditte da invitare casualmente tra quelli presenti in piattaforma, assicurandosi una rotazione tra gli operatori nell'ambito della categoria "250000000 – *Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza*";

ricorrono le condizioni di cui al comma 4 dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016 trattandosi "di servizi e di forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal "mercato "per cui può essere utilizzato il criterio del minor prezzo;

oggetto della presente procedura è l'offerta dei servizi di agenzia viaggi e prenotazione alberghiera in favore dei relatori /moderatori di convegni /incontri /dibattiti / workshop / eventi promossi dal Consiglio regionale della Puglia e per i quali si rende necessario assicurare i servizi di ospitalità (prenotazione e rilascio di titoli di viaggio aerei, ferroviari e marittimi ed alberghieri;

#### **Tenuto conto che**

il prezzo a base d'asta per l'attuazione dell'appalto di cui trattasi è di € 35.000,00 (oltre IVA al 22%), ipotizzando una spesa media di € 500,00, moltiplicata per 70 presumibili relatori per i quali saranno richiesti i servizi, in base ad un'indagine di mercato effettuato con altri affidamenti simili già commissionati dalla stazione appaltante;

#### **Rilevata**

l'insussistenza di qualsiasi situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in conformità a quanto previsto dalle Linee Guide ANAC;

#### **Considerato che**

non sono disponibili convenzioni CONSIP per il servizio richiesto;

gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, sono pari a 0,00 trattandosi di servizio da realizzare all'esterno dell'Amministrazione; ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4, L. n. 241/90;

è stato individuato il Responsabile del procedimento, in possesso dei requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n. 3 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" ed è stata acquisita la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi;

ai sensi di quanto previsto all'art. 103 comma 11 del D.Lgs 50/2016, la ditta affidataria non è tenuta a prestare garanzia, attesa la facoltà data dell'amministrazione di non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), considerata l'entità del prezzo di aggiudicazione, già percentualmente minore rispetto agli altri preventivi che saranno acquisiti;

è stato acquisito il seguente CIG: ZEA3A8990D;

**Considerato** pertanto che per l'anno in corso si deve procedere alla prenotazione di spesa per la somma complessiva di euro 42.700,00 (iva compresa) da imputare sull'esercizio finanziario per l'importo di competenza.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI  
AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE.**

La presente determinazione comporta l'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata (prenotazione) di spesa così suddivisa:

**anno 2023 - esigibilità 2023 - € 42.700,00**, di cui :

- importo da prenotare € 42.700,00 **di cui IVA al 22 %** (€ 7.700,00) a carico del capitolo  
Tit:01 Cap:07 Art:01  
Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.03.02.02.999

L'impegno di spesa sarà eseguito con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Biblioteca e Comunicazione istituzionale in seguito all'espletamento della procedura di gara.

Tutto ciò premesso

**DETERMINA**

per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

- **di indire** procedura negoziata sotto soglia CIG: ZEA3A8990D, ex art.1, comma 2, lett.b), d.L. n.76/2020 convertito in legge n.120/2020, tramite il Centro acquisti per la Pubblica Amministrazione Empulia, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 c. 4 lettera b) del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di ospitalità- agenzia viaggi e prenotazione alberghiera in favore dei relatori /moderatori di convegni /incontri /dibattiti / workshop / eventi promossi dal Consiglio regionale della Puglia;
- **di approvare** i documenti di gara allegati alla presente Determinazione ed in particolare la lettera d'invito e gli Allegati A- B- C- D E, parti integranti della stessa Determinazione;
- **di procedere** all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata (prenotazione) di spesa sul bilancio del Consiglio Regionale le sottoelencate somme:

anno 2023 - esigibilità 2023 - € 42.700,00, di cui :

- importo da prenotare € 42.700,00 di cui IVA al 22 % (€ 7.700,00) a carico del capitolo  
Tit:01 Cap:07 Art:01  
Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.03.02.02.999

- **di dare atto** che per il servizio oggetto di acquisizione non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, co 6, Dlgs 50/2016 e ss.mm. in quanto di importo inferiore a € 40.000,00;
- **di individuare** ai sensi dell'art. 31 D.L.gs 50/2016 quale responsabile del procedimento, la dott.ssa Perrone Anna Vita dirigente della Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale;
- **di dare atto** che non esistono costi da rischio da interferenza;
- **di dare atto** che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'approvazione del visto di regolarità contabile, che ne attesta la copertura finanziaria da parte della Sezione Amministrazione e Contabilità;
- **di trasmettere** la presente determinazione alla Sezione Amministrazione e Contabilità, per quanto di competenza, con il sistema di gestione documentale.

**Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 7 facciate sarà:**

- formato e sottoscritto in modalità digitale ed è raccolto e conservato, in conformità alla normativa vigente, nel sistema di gestione e archiviazione documentale del Consiglio Regionale;
- pubblicato all'Albo del Consiglio Regionale per n. 15 giorni lavorativi consecutivi a cura della Segreteria Generale in versione integrale;
- pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale ai sensi del D.Lgs. 33/13, alla voce "Bandi di gara e contratti";
- pubblicato alla voce "Archivio Atti" della pagina dell'Albo on line del Consiglio Regionale, nel rispetto della normativa in tema di trattamento dei dati personali, per un periodo non eccedente 5 anni dalla pubblicazione, per finalità di pubblicazione proattiva;

**Garanzie alla riservatezza.** La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., all'Albo Pretorio on line o sul sito AT del Consiglio regionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati, secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679, dal D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari e il riferimento a categorie di dati "particolari" ai sensi degli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) n. 679. Eventuali dati non oggetto di pubblicazione, indispensabili per l'adozione dell'atto, sono indicati in documenti separati, esplicitamente richiamati nel presente atto.

Il Dirigente

Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale  
Anna Vita Perrone

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale ed è conforme alle risultanze dell'istruttoria.

P.O. Pianificazione e Comunicazione Istituzionale

Antonella Franzoso